



Comune di Ornago

Provincia MB

Via Santuario, 6 – 20876 Ornago
c.f. 05827280156 – p.iva 00806390969
tel. 039-628631 - fax 039-6011094
www.comune.ornago.mb.it

Oggetto: VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI VERIFICA DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- (1) con delibera n. 69 del 09/10/2013, la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento per la redazione di un nuovo documento di piano e connessa VAS, dando atto che il soggetto proponente è il comune di Ornago, nella persona del Sindaco Pro tempore dott.ssa Maurizia Erba; autorità procedente è il Responsabile dell'area tecnica dott. Francesco Intini; autorità competente è il direttore Tecnico del Parco del Rio Vallone dott. Merati Massimo;
- (2) con avviso in data 14/10/2013 prot. n. 304, pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del comune, si informava la cittadinanza dell'avvio del procedimento invitando, chiunque avesse interesse, a fornire consigli e suggerimenti pertinenti al nuovo documento di piano;
- (3) dell'avvio del procedimento si è data notizia anche sul periodico "il Giornale di Vimercate" del 22.10.2013;
- (4) sul sito SIVAS e sul sito internet del comune è stato messo a disposizione il documento di scoping ed è stata fatta pubblicazione anche sul BURL serie avvisi e concorsi, n. 3/2014.
- (5) con determina n. 199/2013 si dava incarico al dott. Valerio Pasi per le attività di supporto alla redazione della VAS;
- (6) con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 204/2013 si dava incarico allo studio Mazzucchelli – Pozzi – Mazzucchelli di redigere il nuovo documento di piano;
- (7) con determinazione n. 217/2014 si individuavano i soggetti interessati dalla VAS e, precisamente:

ARPA LOMBARDIA DIP. MONZA; ASL MB; PLIS DEL RIO VALLONE; REGIONE LOMBARDIA D.R. Beni Culturali e Paesaggistici; REGIONE LOMBARDIA; REGIONE LOMBARDIA – Sede Territoriale Monza e Brianza; PROVINCIA MONZA E BRIANZA COMUNE DI BELLUSCO; COMUNE DI VIMERCATE; COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA; COMUNE DI RONCELLO; COMUNE DI BASIANO; COMUNE DI CAVENAGO; WWF sez. Vimercate; LEGAMBIENTE sez. Burago; C.S.P. UIL Monza e Brianza; CGIL Vimercate; CISL Vimercate; COLDIRETTI Ufficio zona di Melzo; CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA; UNIONE COMMERCianti MONZA E CIRCONDARIO; CONFESERCENTI REGIONALE LOMBARDA; UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) Provincia Monza e Brianza; ENEL SPA; IDRA srl; AMIACQUE SRL; BRIANZACQUE SRL; ITALGAS SPA

- (8) con lettera in data 02.01.2014 n. 7, è stata convocata la prima conferenza VAS e che la stessa si è regolarmente svolta il giorno 15 gennaio 2014;
- (9) con in data 27.01.2014 si è provveduto alla "messa a disposizione" sul sito SIVAS della documentazione relativa alla proposta di nuovo documento di piano;
- (10) con lettera in data 11.03.2014 n. 1788, è stata convocata la seconda conferenza VAS per il giorno 31.03.2014.

Tutto ciò premesso, addì 31 marzo 2014, alle ore 10.30 si è riunita la II conferenza per la VAS.

Sono presenti i sigg.:

dott. Francesco Intini (autorità procedente); dott. Massimo Merati (autorità competente); Riccardi Angelo (soggetto proponente intervento su delega del Sindaco); arch. Villa Giulia (assessore all'urbanistica del comune di Ornago); arch. Roberto Pozzi (studio Mazzucchelli – Pozzi – Mazzucchelli, incaricato della redazione del PGT); dott. Valerio Pasi (incaricato per la VAS); arch. Bruno Grillini (Provincia MB); arch. Motta Giorgio (Brianzacque); ing. Manna Raffaele (dalle ore 10.40, ASL3); geom. Francesco Spada (dalle ore 10.45, Italgas); dott.ssa Laura Tomassini (dalle ore 10.55, ARPA Lombardia dip. di Monza);

Le funzioni di Presidente vengono assunte dal dott. Francesco Intini. Le funzioni di segretario sono svolte dall'arch. Giulia Villa.

Il dott. INTINI apre l'incontro ringraziando i partecipanti. Procede quindi alla lettura del verbale della seduta precedente. Al termine della lettura, il dott. INTINI se esso viene confermato. I presenti confermano e approvano il precitato verbale.

Quindi, prende la parola l'arch. GRILLINI, il quale rileva che il progetto del nuovo documento di piano è un progetto migliorativo rispetto all'esistente in termini di consumo di suolo in quanto elimina le precedenti previsioni delle aree di trasformazione per introdurre una sola nuova previsione. Tuttavia, precisa, detta previsione è in contrasto con il PTCP per ciò che concerne gli ambiti agricoli strategici. Invita quindi ad un confronto con gli uffici provinciali preposti alla pianificazione al fine di programmare un percorso per superare tale criticità.

L'ass. RICCARDI precisa che affinché possa realizzarsi la previsione di edificazione sull'area AT2-1, l'area di trasformazione AT2-2 (attualmente produttiva, adibita a canile) dovrà essere bonificata e ceduta all'Amministrazione comunale.

L'arch. POZZI sostiene quanto appena affermato dall'ass. Riccardi e sottolinea che il nuovo documento di piano, su questo punto, è assolutamente chiaro. L'arch. Pozzi, auspica che ci sia una soluzione anche da parte della Provincia e degli organi preposti alla gestione del PTCP al fine di scongiurare una paralisi completa nell'attività di pianificazione. Il PTCP, come è stato attualmente approvato, cristallizza l'esistente senza lasciare alcuna possibilità di pianificazione al Comune.

L'arch. VILLA chiarisce che è necessario trovare un'intesa con la Provincia. Considerato che il piano proposto mira a contenere il consumo di suolo rispetto al piano vigente è necessario trovare un accordo.

L'arch. GRILLINI afferma che l'area di trasformazione AT2-1 è correttamente individuata dal punto di vista della pianificazione in quanto è a ridosso di altre aree edificate. Tuttavia, questi aspetti devono essere discussi con il settore pianificazione della provincia.

L'arch. POZZI ribadisce la necessità che i due enti (comune e provincia) trovino un accordo, altrimenti, la rigidità dell'una o dell'altra parte rischia di provocare solo danni.

L'ass. RICCARDI, asserisce che la provincia, con il PTCP, ha prevaricato i propri poteri di pianificazione, ingerendosi in aspetti di competenza esclusivamente comunale.

L'arch. GRILLINI ribadisce che non ha nulla da eccepire sul nuovo documento di Piano, se non, appunto, la previsione dell'area AT2-1.

Il dott. PASI chiede se relativamente al rapporto ambientale e agli indicatori la provincia ha qualcosa da rilevare;

L'arch. GRILLINI afferma che non vi è nulla da rilevare.

L'arch. MOTTA chiede chiarimenti rispetto ai pozzi dell'acqua potabile e sottolinea la necessità che ogni situazione vada esaminata a sé, in quanto, in alcuni casi i 200 metri previsti dalla norma sono pochi e in altri casi sono troppi. La fascia di rispetto deve essere messa dove serve, non dove non serve. Propone quindi di formulare in questo senso un'osservazione una volta che il piano verrà adottato.

L'ing. MANNA si scusa se non ha potuto partecipare alla prima conferenza ma era impegnato in un'altra VAS. Chiede che la carta dei vincoli riporti la fascia di rispetto cimiteriale e la fascia di rispetto degli elettrodotti. Osserva l'ambito AT1 e chiede, se possibile, di prevedere una fascia di rispetto in quanto si trova a ridosso di una zona industriale. Chiede di riportare, in qualche elaborato, la rete ciclabile. Per il resto non ha altre osservazioni.

Il dott. INTINI precisa che gli aspetti relativi alle fasce di rispetto saranno definite in fase di pianificazione attuativa. Tuttavia, vista l'attuale conformazione del comparto e il parcheggio esistente, è facile dire sin d'ora che la fascia rispetto verrà automaticamente rispettata.

Il dott. PASI chiede se relativamente al rapporto ambientale e agli indicatori l'ASL ha qualcosa da rilevare;

L'ing. MANNA afferma che non vi è nulla da rilevare.

Prende la parola la dott.ssa TOMMASINI, la quale precisa che ARPA ha già trasmesso un contributo mediante un'osservazione trasmessa via PEC. Il contributo riguarda i vari ambiti di trasformazione e, tra l'altro, in relazione alle fasce di rispetto degli elettrodotti. L'AT2-2 è un ambito di trasformazione ma è adiacente ad un elettrodotto.

L'arch. POZZI, precisa che l'ambito AT-2 è un ambito in cui il piano prevede la completa bonifica dell'esistente e quindi non si tratta di una nuova edificazione ma piuttosto di una rimozione di quanto esistente per riportare l'area allo stato di naturalità.

La dott.ssa TOMMASINI, ricorda poi gli aspetti legati al clima acustico e alle acque meteoriche. Ricorda inoltre che il piano di zonizzazione acustica dovrà essere rivisto entro 12 mesi.

Il dott. MERATI prende la parola e si dice soddisfatto dell'ampliamento dei confini del parco e del corridoio verde che viene a crearsi.

Terminati gli interventi, la conferenza si scioglie alle ore 12.00.

f.to l'autorità procedente

dott. Francesco Intini